



Comune di Pedara

Provincia di Catania

Registro Generale Proposte N° 16 Del 12/09/14
ASSESSORATO O SETTORE PROPONENTE
SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. del Reg.	OGGETTO	Gestione dei Rifiuti urbani ed assimilati agli urbani. - Approvazione Piano dei Costi con conseguente Piano Tariffario. - "TARI" anno 2014.
Data:		

IL SETTORE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147/2013, ha istituito, con decorrenza dal 1° gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e dalla Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- ai sensi dell'art. 1, comma 691 della Legge n. 147/2013 e s. m. i., i Comuni, in deroga all'art. 52 del D. L. 446/1997 possono affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI ai soggetti ai quali, alla data del 31 Dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES 2013);
- al 31 dicembre 2013 il soggetto gestore del ciclo completo della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti, nonché del sistema di riscossione ed accertamento della TARES, è la Simeto Ambiente S. p. a. - A. T. O. CT 3;
- ai sensi dell'art. 1, comma 683, della sopra citata Legge n. 147/2013 e s. m. i., il Consiglio Comunale, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente, a norma delle leggi vigenti in materia;
- con nota n. 5648 del 24.3.2014, il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia ha chiarito che il Comune – anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina TARI – potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente;
- con delibera di C. C. n. 29 del 28.07.2014, ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC) – Componente TARI – Determinazione numero rate, scadenza e riscossione 2014.", questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013, come modificato dal Decreto Legge n. 16 del 6.3.2014 convertito con modificazioni in L. n. 68/2014, ha disciplinato la riscossione della IUC – Componente TARI ed ha stabilito le scadenze di pagamento della TARI;

Visto il Piano dei Costi relativo alla gestione del servizio N.U. con allegato il piano tariffario TARI 2014, redatti dalla Simeto Ambiente S.p.a. debitamente vistati dal Responsabile Settore IV – Lavori Pubblici, Servizi Manutenzione ed Attività Produttive e ammonta a complessivi € 2.290.456,13 IVA inclusa, che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto:

- di dover procedere all'approvazione del Piano dei Costi e del relativo IPianoTariffario TARI 2014, sulla base dei dati contenuti nel Piano dei Costi in concomitanza con le procedure di approvazione del Bilancio Preventivo 2014;
- che il Comune può effettuare delle scelte sui valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd, sulla distribuzione del costo complessivo fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) di propria competenza e sulla ripartizione delle Utenze non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma;
- che è competenza del Consiglio Comunale approvare i valori dei coefficienti Kb, Kc e Kd, la distribuzione del costo complessivo per il "Servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani per il 2014" fra UD (Utenza Domestica) e UND (Utenza Non Domestica) e la ripartizione delle Utenze Non Domestiche all'interno delle diverse categorie merceologiche previste dalla norma;

Considerato che con deliberazione di G. M. n. 74 del 27.06.2014, ad oggetto: "Nomina Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", è stato designato quale Funzionario Responsabile dell'Imposta Unica Comunale, articolata nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI, il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria e Tributi;

Vista la delibera di Giunta Municipale n. 97 del 08.08.2014 con la quale l'Amministrazione Comunale, ha emanato l'atto di indirizzo finalizzato ad approvare il Piano dei Costi con conseguente Piano Tariffario – TARI – anno 2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 18 Luglio 2014 che ha stabilito, per l'anno 2014, l'ulteriore differimento al 30 Settembre 2014 del termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

Acquisiti sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli di rito;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'Ordinamento Amministrativo EE. LL. vigente in Sicilia;

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale di Contabilità;

PROPONE

1. **Approvare** il Piano dei Costi predisposto dalla Simeto Ambiente S.p.a. Debitamente vistato dal Responsabile Capo Settore IV° - Lavori Pubblici, Servizi Manutenzione ed Attività Produttive, come da prospetto che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, ammontante a complessivi Euro **2.290.456,13** IVAi nclusa;
2. **Dare atto** che il Costo del Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti deve essere coperto integralmente dal gettito proveniente dall'Imposta Unica Comunale – Componente TARI;
3. **Relativamente** ai criteri per la suddivisione dei costi fra le Utenze Domestiche e le Utenze Non Domestiche, di ripartire la tariffa delle Utenze Domestiche nella misura dell'80%, e per le Utenze Non Domestiche nella misura del 20%;
4. **Approvare** il piano tariffario 2014 cosi' come predisposto dalla Simeto Ambiente S.p.a, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. **Approvare** la conseguente TARI 2014 relativa alle singole utenze domestiche che risultano dalla combinazione delle due variabili previste, numero di componenti e superfici, secondo quanto risulta nella seguente tabella:

Composizione nucleo familiare	Tariffa fissa Euro/mq	Tariffa variabile Euro/Utenza
1 componente	0,97	86,25
2 componenti	1,13	155,24
3 componenti	1,23	198,36
4 componenti	1,31	258,74
5 componenti	1,32	310,48
6 componenti o più	1,28	353,6

6 **Approvare** la conseguente TARI 2014 delle diverse categorie di utenze non domestiche secondo quanto risulta dalla seguente scheda:

Categoria	Descrizione	Tariffa fissa UND Euro/mq	Tariffa variabile UND Euro/N. Utenza
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,07	3,33
2	Cinematografi e teatri	2,29	2,49
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,14	2,36
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3,60	3,96
5	Stabilimenti balneari	2,87	3,15
6	Esposizioni, autosaloni	2,77	3,05
7	Alberghi con ristorante	6,86	7,54
8	Alberghi senza ristorante	5,25	5,75
9	Case di cura e riposo	5,30	5,82
10	Ospedali	6,96	7,63
11	Uffici, agenzie, studi professionali	5,69	6,23
12	Banche ed istituti di credito	3,84	4,19
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	5,50	5,99
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	7,30	8
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,43	4,84
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,13	8,89
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	7,30	8
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	5,06	5,51
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,71	7,32
20	Attività industriali con capannoni di produzione	4,57	4,99
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,48	4,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12,41	13,56
23	Mense, birrerie, amburgherie	12,41	13,56
24	Bar, caffè, pasticceria	12,46	13,61
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	11,87	13,01
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	11,92	13,04
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	11,92	13,04
28	Ipermercati di generi misti	13,28	14,51
29	Banchi di mercato genere alimentari	40,09	43,91
30	Discoteche, night club	9,29	10,17

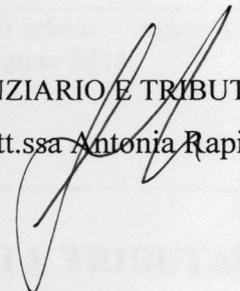
7. **Dare atto** che la presente deliberazione sarà pubblicata, a cura del Responsabile del Settore Affari Finanziari e Tributari, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, in adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dall'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446/1997, e dall'art. 13, commi 13-bis e 15, del D. L. n. 201/2011, convertito con modificazioni in Legge n. 214/214/2011, non essendo più prevista la spedizione dei documenti in formato cartaceo o mediante PEC, come meglio specificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota prot. n. 4033 del 28/02/2014;
8. **Stante l'urgenza di provvedere, di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al fine di rispettare le date stabilite ottemperando agli obblighi di pubblicità previsti.**

Sulla superiore proposta si esprimono i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Settore Finanziario e Tributario D.ssa Antonia Rapisarda, ai sensi dell'art. 12 l.r. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile;

IL RESP. SERV. FINANZIARIO E TRIBUTARIO DELL'ENTE

(Dott.ssa Antonia Rapisarda)



Id	attività	n. utenze	superficie PF (mq)	superficie PV (mq)	Kc (min=N; max=X)	Kc (min=N; max=X)	Kd (min=N; max=X)	Kd	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile. UND €/mq	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	22	11.348	11.348	X	0,63	X	5,50	3,07	34.784,67	3,33	37.778,41	72.563,09
2	Cinematografi e teatri		0	0	X	0,47	X	4,12	2,29	0,00	2,49	0,00	0,00
3	Autoimmesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	16	2.087	2.087	X	0,44	X	3,90	2,14	4.467,90	2,36	4.926,82	9.394,51
4	Campelli, distributori carburanti, impianti sportivi		0	0	X	0,74	X	6,55	3,80	0,00	3,96	0,00	0,00
5	Stabilimenti balneari		0	0	X	0,59	X	5,20	2,87	0,00	3,15	0,00	0,00
6	Esposizioni, autosaloni	3	388	388	X	0,57	X	5,04	2,77	1.076,06	3,05	1.183,65	2.259,71
7	Alberghi con ristorante	1	137	137	X	1,41	X	12,45	6,86	939,87	7,54	1.032,41	1.972,28
8	Alberghi senza ristorante		0	0	X	1,08	X	9,50	5,25	0,00	5,75	0,00	0,00
9	Case di cura e riposo	3	700	700	X	1,09	X	9,62	5,30	3.712,38	5,82	4.076,01	7.788,39
10	Ospedali		0	0	X	1,43	X	12,60	6,96	0,00	7,63	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie, studi professionali	49	3.992	3.992	X	1,17	X	10,30	5,69	22.725,03	6,23	24.887,97	47.613,00
12	Banche ed istituti di credito	2	384	384	X	0,79	X	6,93	3,84	1.476,00	4,19	1.610,74	3.086,74
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	54	5.370	5.370	X	1,13	X	9,90	5,50	29.524,38	5,99	32.178,80	61.703,28
14	Edicola, farmacia, tabaccai, calzature, calzature, calzature, calzature e altri beni durevoli	7	478	478	X	1,50	X	13,22	7,30	3.488,57	8,00	3.824,91	7.313,48
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		0	0	X	0,91	X	8,00	4,43	0,00	4,84	0,00	0,00
16	Banchi di mercato beni durevoli		0	0	X	1,67	X	14,69	8,13	0,00	8,89	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiera, estetista	12	702	702	X	1,50	X	13,21	7,30	5.123,38	8,00	5.613,09	10.736,46
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7	597	597	X	1,04	X	9,11	5,06	3.020,90	5,51	3.291,96	6.312,85
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	5	740	740	X	1,38	X	12,10	6,71	4.968,66	7,32	5.419,74	10.388,40
20	Attività industriali con capannoni di produzione		0	0	X	0,94	X	8,25	4,57	0,00	4,99	0,00	0,00
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7	432	432	X	0,92	X	8,11	4,48	1.933,75	4,91	2.120,64	4.054,38
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	21	2.801	2.801	N	2,55	N	22,40	12,41	34.752,12	13,56	37.977,19	72.729,31
23	Mense, birrerie, amburglerie		0	0	N	2,55	N	22,40	12,41	0,00	13,56	0,00	0,00
24	Bar, caffè, pasticceria	13	924	924	N	2,56	N	22,50	12,46	11.509,06	13,82	12.653,93	24.162,99
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20	2.651	2.651	X	2,44	X	21,50	11,87	31.472,24	13,01	34.499,27	65.971,50
26	Purificatori alimentari edo miste		0	0	X	2,45	X	21,55	11,92	0,00	13,04	0,00	0,00
27	Ortofrutta, peschiere, fiori e piante, pizza al taglio	9	415	415	X	2,73	X	23,98	13,28	4.967,00	13,04	5.413,24	10.380,24
28	Ipermercati di generi misti	1	1.430	1.430	X	2,73	X	23,98	13,28	18.994,45	14,51	20.756,16	39.750,61
29	Banchi di mercato genere alimentari		0	0	X	8,24	X	72,55	40,09	0,00	43,91	0,00	0,00
30	Discoteche, night club		0	0	X	1,91	X	16,80	9,29	0,00	10,17	0,00	0,00
Totale		252	35.576	35.576						218.916,41		239.174,92	458.091,23

11/06/2014
 COORDINATORE
 16.06.2014

ID	COMUNE	SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RSU, SPAZZAMENTO E RACCOLTA DIFFERENZIATA (CRT+CRD)	COSTO PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO PERSONALE COMUNALE ADDETTO AL SERVIZIO (CGG)	COSTO SERVIZI EXTRA (CRT)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CARC)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (CCD)	CONFERIM, TI IN DISCARICA E PERCOLATO (CTS)	CONFERIM, TI RIFIUTI DIFFERENZ. (CRD)	PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (CRD) (-)	COMPARTIME PROVENTI DA RACCOLTA DIFFERENZ. (CRD)	ALTRI COSTI PER SERVIZI (AC)	CONTRIBUTO MUR (AC) (-)	TOTALE COSTI 2014 IVA INCLUSA
11	PEDARA	563,405,58	845,108,37			44,509,77	62,546,00	460,256,49	214,212,01	42,000,00	148,240,90		5,817,00	2.290.456,13

X

SIMETO AMBIENTE SPA

11 Resp. Serv.

 16.06.2014

ID	COMUNE	Servizi gestione Cdr CCD	Quota costi ufficio ecologia CCD	Quota costi ufficio Tributi CCD	Servizi di Riscossione CARC	Simeto Ambiente servizi di riscossione TARES CARC	Simeto Ambiente servizi di riscossione TARI CARC	Simeto Ambiente quota costi liquidazione CCD	Quota costi SRR CCD	Totale Altri Costi IVA Inclusa
11	PEDARA		5.500,00			32.080,21	12.423,57	57.046,00		107.049,77
			X			-	-	X		

11 Resp. Serv.



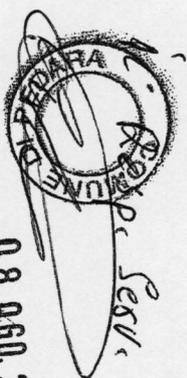
COMUNE DI PEDARA
16.06.2014

PIANI TARIFFARI 2014 - ELABORAZIONE TARI - V4

Id	comune	RIPARTIZIONE TARIFFA	
		UD	UND
11	PEDARA	80,00%	20,00%

Preparato da: Controllo di Gestione

SIMETO AMBIENTE Spa


08 AGO. 2014

PIANI TARIFFARI 2014 - ELABORAZIONE TARI - V4

Id	comune						ΣTIF
		CGG	AC	CARC	CCD	CK	
11	PEDARA	845.108,37	142.423,90	44.503,77	62.546,00		1.094.582,05

Id	comune	Costi da coprire con parte variabile della tariffa				ΣTV	ΣT
		CTS	CRT	CRD conferimenti	CRD (-) proventi		
11	PEDARA	460.256,49	563.405,58	214.212,01	-42.000,00	1.195.874,08	2.290.456,13



 Pagina 3 di 6

 08 AGO. 2014

PIANI TARIFFARI 2014 - ELABORAZIONE TARI - V4

Id	comune	UD		UND	
		Quota TF	Quota TV	Quota TF	Quota TV
11	PEDARA	875,665,64	956,699,26	218,916,41	239,174,82

Preparato da: Controllo di Gestione

SIMETO AMBIENTE Spa



 Pagina 4 di 6

PIANI TARIFFARI 2014 - ELABORAZIONE TARI - V4

id	comune	num. comp.	superficie (mq)	numero utenze	Ka	Kb	tariffa fissa UD €/mq	gettito tariffa parte fissa	tariffa variabile UD €/utenza	gettito tariffa parte variabile	gettito totale previsto
11	PEDARA	1	261.143	2.222	0,81	1,00	0,97	254.503,53	86,25	191.636,54	446.140,07
		2	155.770	1.158	0,94	1,80	1,13	176.174,11	155,24	179.769,21	355.943,32
		3	200.189	1.460	1,02	2,30	1,23	245.680,56	198,36	289.610,93	535.291,49
		4	111.836	792	1,09	3,00	1,31	146.669,07	258,74	204.918,28	351.587,34
		5	32.410	224	1,10	3,60	1,32	42.894,55	310,48	69.548,02	112.442,57
		6 o più	7.640	60	1,06	4,10	9.743,83	353,60	21.216,29	30.960,11	
totale			768.988	5.916			875.665,64	956.699,26	1.832.364,90		


 PEDARA Servizi
 08 AGO. 2014